



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ARTICOLATO***

***Roma, 2 maggio 2016***

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO in particolare l’art. 15, comma 2-bis (modifica introdotta dall’art.6, comma 5, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9) recante l’obbligo della sottoscrizione degli accordi mediante utilizzo di firma digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l’articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l’articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l’articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 “Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l’anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse”;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l’ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell’articolo 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull’Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed

ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l’attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell’ambito dell’Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate” e, in particolare:

- il punto 2.2, riguardante le modalità attuative del QSN;
- l’art. 8, che prevede l’unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l’adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;
- il punto 8.2 “Sistema di gestione e controllo e di verifica” e l’Allegato 6 della stessa delibera n°166/2007 che individua l’UVER (ora NUVEC - Nucleo di verifica e controllo – D.P.C.M. 19/11/2014) quale organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che la Regione Molise si avvale del sistema informativo centrale SGC FAS (SIGECO) (Sistema Gestione e Controllo) dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS”, trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 63 (G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012) di presa d’atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;

VISTA la deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011 con cui la Giunta regionale del Molise, nel prendere atto della decisione del CIPE di cui alla delibera n. 63/2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 di cui alla presa d’atto da parte del CIPE con la richiamata delibera n. 63/2011;

VISTA la delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n. 121 del 25.05.2012), recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno”;

VISTA la delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 12 (G.U. n. 89 del 16.04.2012), concernente “Ripiano del disavanzo sanitario della Regione Molise nell’ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modifica della delibera n.82/2011”;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013” e, in particolare, il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell’attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 11 luglio 2012, n.78 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007/2013 (Mezzogiorno)”;

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 107 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera CIPE n.41/2012;

CONSIDERATO che detti APQ devono contenere, fra l’altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post nonché un appropriato sistema di gestione e controllo;

VISTA la delibera CIPE 8 novembre 2013 n.76 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013- Sistema di gestione e controllo-Autorità di Audit”;

VISTA la delibera del CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (G.U. n. 140 del 17.06.2013), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell’articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 7 agosto 2013 (G.U. n.210 del 7 settembre 2013) “Riparto del concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2013 e 2014, di cui all’art.16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, nella stesura approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 76 del 17 febbraio 2015, dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2015, che costituisce aggiornamento finanziario e programmatico del PAR di cui alla precedente presa d’atto del CIPE con delibera 3 agosto 2011, n. 63, in attuazione delle suddette delibere del CIPE n. 8 e n.12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell’8 marzo 2013, dell’art. 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall’art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (legge 6 giugno 2013, n.64);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 397 del 31 luglio 2015 con cui, è stato posto a carico delle risorse FSC 2007-2013 riassegnate al Molise nell’ambito della programmazione 2014-2020, ai sensi del richiamato punto 2.3 della delibera del CIPE n. 21/2014, il completamento delle riduzioni, pari a euro 24.078.089,00, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 16, commi 2 e 12 bis del DL n. 95/2012 e del Decreto del MEF 7 agosto 2013, dall’articolo 1, comma 522 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), dall’articolo 46, commi 6 e 7, del DL n.66/2014 - Intesa

Stato Regioni del 29 maggio 2014 e dall'articolo 46, comma 6 del DL n.66/2014, come modificato dalla Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) - Intesa Stato Regioni del 26 febbraio 2015;

VISTA la delibera del CIPE 6 agosto 2015, n. 68 di presa d'atto della riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di cui al punto precedente, ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;

DATO ATTO che la riprogrammazione del PAR FSC Molise 2007-2013 di cui al punto precedente non ha interessato le Linee di intervento che concorrono alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio e, nel caso specifico, la Linea di intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio", da attuarsi attraverso Accordo di Programma Quadro «rafforzato» ai sensi della delibera del CIPE n. 41/2012, che conserva la dotazione finanziaria originaria pari a 19,700 milioni di euro e prevede interventi finalizzati al miglioramento degli indicatori dell'Obiettivo "Rifiuti Urbani", ovvero riduzione dell'indicatore S.07 "*Quantità pro-capite di rifiuti urbani smaltiti in discarica (kg)*" e miglioramento degli indicatori S.08 "*Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (valore percentuale)*" e S.09 "*Percentuale di frazione organica e verde proveniente dalla raccolta differenziata trattata in impianti di compostaggio in rapporto alla frazione di umido nel rifiuto urbano totale*";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) «rafforzato», ai sensi della delibera del CIPE n.41/2012, "Gestione dei rifiuti urbani", stipulato in data 14 ottobre 2014 tra la Regione Molise, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, del valore complessivo di euro 15.831.447,59, di cui euro 10.909.298,00 a carico delle risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise, euro 4.114.446,86 a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 727.702,73 di risorse comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali, in cui sono inseriti gli interventi relativi al primo Programma del Piano regionale "*DifferenziaMOLISEmpre*" finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;

VISTO il I Atto Integrativo al predetto APQ "Gestione dei rifiuti urbani", stipulato in data 12 giugno 2015 fra la Regione Molise, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Molise, del valore complessivo di euro 7.502.288,14, di cui euro 3.462.146,26 a carico delle risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, euro 3.261.217,88 a carico delle risorse FSC 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR Molise, euro 228.924,00 di risorse comunali ed euro 550.000,00 di altre risorse regionali, in cui sono inseriti gli interventi relativi al secondo Programma del predetto Piano regionale "*DifferenziaMOLISEmpre*" finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 551 del 9 ottobre 2015 relativa alla programmazione di ulteriori risorse FSC 2007-2013, pari a euro 140.257,26, della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR, per il finanziamento dell'intervento denominato "*Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata*" con soggetto attuatore il Comune di Montefalcone nel Sannio, da realizzare nei territori dei Comuni di Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccavivara e Trivento, che si integra con i progetti cod SGP MO3C.028 e MO3C.028 già inseriti nel richiamato

APQ “Gestione dei Rifiuti Urbani” sottoscritto in data 14 ottobre 2014 e completa il Piano regionale “*DifferenziaMOLISEmpre*”;

DATO ATTO che le risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell’Asse III del PAR, destinate al Piano regionale “*DifferenziaMOLISEmpre*” finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, ammontano complessivamente a euro 14.310.773,14, di cui euro 14.170.515,88 riferite ai richiamati APQ “Gestione dei rifiuti urbani” – Accordo principale del 14 ottobre 2014 e I Atto Integrativo del 12 giugno 2015, ed euro 140.257,26 al predetto intervento “Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata” con soggetto attuatore il Comune di Montefalcone nel Sannio, da inserire in APQ;

DATO ATTO , altresì, che, rispetto alla dotazione finanziaria della Linea di intervento III.C dell’Asse III del PAR, pari a 19,700 milioni di euro, risultano, al netto delle predette risorse, pari a euro 14.310.773,14, destinate al Piano regionale “*DifferenziaMOLISEmpre*” finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, euro 5.389.226,86;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 750 del 29 dicembre 2015, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico “Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata” a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C dell’Asse III del PAR, pari a euro 5.389.226,86, che, a valle dell’Accordo di Programma Quadro “Gestione dei Rifiuti Urbani” – Accordo principale del 14 ottobre 2014 e I Atto Integrativo del 12 giugno 2015, completa l’attivazione delle risorse relative alla Linea di intervento III.C del PAR e si articola nelle seguenti in due Azioni:

- *Azione A “Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata” dell’importo di euro 3.889.226,86;*
- *Azione B “Progetti innovativi per la raccolta differenziata” dell’importo di euro 1.500.000,00;*

DATO ATTO che il presente II Atto Integrativo all’Accordo di Programma Quadro «rafforzato» “Gestione dei Rifiuti Urbani” firmato in data 14 ottobre 2014, interessa n. 1 intervento e n. 2 Azioni, tutti cantierabili, per complessivi euro 5.529.484,12 di risorse FSC 2007-2013 relative all’Asse III “Ambiente e Territorio” - Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" del PAR;

VISTI, in particolare, del suddetto Accordo di Programma Quadro «rafforzato» “Gestione dei Rifiuti Urbani” firmato in data 14 ottobre 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell’Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e dalla Regione Molise, i seguenti articoli:

- l’art. 22 – “Durata e modifica dell’Accordo” – secondo il quale “*L’Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti*”;
- l’art. 24 – “Ulteriori interventi” secondo il quale “*Con successivi Atti Integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell’Accordo*”;

VISTE le note della Regione Molise – Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Direzione Area Seconda, n. 129989 del 18 novembre 2015 e n. 7494 del 25 gennaio 2016 e la e-mail del 29 gennaio 2016, con cui è stata richiesta la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori per

la stipula del II Atto Integrativo all' Accordo di Programma Quadro «rafforzato» “Gestione dei Rifiuti Urbani” firmato il 14 ottobre 2014;

VISTO il D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

VISTA la delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 21 (*G.U. n. 220 del 22 settembre 2014*) recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n.94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 210 del 7 agosto 2013;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009, n. 135, come modificato dal Decreto Ministeriale 21 ottobre 2010, n. 177, recante “Individuazione delle strutture dirigenziali di livello non generale”;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (*G.U. n. 191/2014*), recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (*G.U. n.15/2015*) che, in attuazione dell'articolo 10 del citato decreto legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la legge regionale del Molise 23 marzo 2010, n. 10, recante “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise 20 dicembre 2013, n. 699 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore d' Area della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale del Molise 18 marzo 2014, n. 104 con cui, a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 699/2013, sono stati conferiti gli incarichi di



Direttore delle Aree Prima e Seconda della Direzione generale della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 760 del 31 dicembre 2014 con cui è stato approvato il nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 211 dell'8 maggio 2015 con cui, ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., sono stati conferiti gli incarichi di responsabilità, in titolarità e in supplenza, dei Servizi della Giunta regionale e dei Servizi delle altre strutture regionali per le quali vi è competenza a provvedere in capo alla Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42" e, in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, art.1, comma 1, che detta "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l'articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013);

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 117 della legge n. 228/2012 che modifica l'art. 16, comma 2, del decreto legge 95/2012;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) ed in particolare l'articolo 1, comma 703, che ha dettato specifiche disposizioni applicative per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTE le norme in materia di Aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali ed del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) elaborate dai Servizi della DG Concorrenza della CE;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Molise sottoscritta in data 16 febbraio 2000, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione,

VISTA la nota n. 5175 del 8.4.2016 con la quale il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento esprime parere favorevole condividendo l' Articolato e la documentazione relativa al presente Accordo di Programma Quadro.

Tutto ciò premesso

**L'Agenzia per la Coesione Territoriale**

**il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

e

**la Regione Molise**

stipulano il seguente

## **II ATTO INTEGRATIVO**

all'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" "Accordo principale"

firmato in data 14 ottobre 2014

### ***Articolo 1***

#### ***Recepimento delle premesse e degli allegati***

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
  - A. Programma degli interventi cantierabili (allegato 1) corredato di:
    - 1.a Relazione tecnica;
    - 1.b Scheda riferita agli interventi cantierabili;
    - 1.c Schede di monitoraggio;
    - 1.d Piano finanziario per annualità;
    - 1.e Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo.

3. Le schede riferite agli interventi di cui all'allegato 1 sono compilate all'interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito l' Agenzia per la Coesione Territoriale (Sistema Gestione Progetti – Banca Dati Unitaria).
4. Come richiamato all'art. 22 dell'Accordo di Programma Quadro “Gestione dei Rifiuti Urbani” “Accordo principale” firmato in data 14 ottobre 2014, le Parti si impegnano, per il presente Atto, ad osservare gli artt. 8 (Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance) e 16 (Sistema di gestione e controllo); l'allegato 1.e al presente Atto riporta la scheda SIGECO aggiornata. Le Parti fanno altresì riferimento al predetto APQ per quanto riguarda:
  - ✓ Sistema di indicatori di realizzazione e di risultato
  - ✓ Riprogrammazione delle economie
  - ✓ Modalità di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*
  - ✓ Attivazione ed esiti delle verifiche
  - ✓ Durata e modifica dell' Atto
  - ✓ Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento
  - ✓ Ritardi e Inadempienze
  - ✓ Sanzioni
  - ✓ Informazione e pubblicità
  - ✓ Ulteriori interventi
  - ✓ e tutto quanto non è disciplinato dal presente Atto;

## **Articolo 2**

### **Definizioni**

Ai fini del presente Atto Integrativo si intende:

- a) per “Accordo principale”, l'Accordo di Programma Quadro “Gestione dei Rifiuti Urbani” firmato in data 14 ottobre 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Molise;
- b) per “I Atto integrativo” l'Atto firmato in data 12 giugno 2015 dall' Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Molise;
- c) per “II Atto integrativo” il presente Atto che integra l'”Accordo principale”;
- d) per “Agenzia”, l' Agenzia per la Coesione Territoriale istituita ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/10/2013, n. 125;
- e) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Atto;
- f) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Atto;
- g) per “Programma di interventi”, gli interventi finanziati con il presente Atto;
- h) per “Interventi cantierabili”, quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara o per i quali è in fase di elaborazione la progettazione da porre a base di gara;
- i) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;

- j) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo degli interventi, in cui sono altresì indicati i risultati attesi;
- k) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea sia in versione informatica, compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica, per gli interventi, il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione degli stessi fino alla loro completa entrata in esercizio, nonché gli indicatori;
- l) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente Atto dalla Parte da esso rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Atto che, per la Regione, è individuato nel Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Area Seconda - Direzione generale della Giunta regionale, Organismo di Programmazione del PAR Molise, Responsabile della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- m) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Atto Integrativo” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Atto, che, tenuto conto della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, è individuato nel Direttore pro tempore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda;
- n) per “Responsabile dell’Intervento” (RI), il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
- o) per “Soggetto Attuatore”, il soggetto aggiudicatore, incaricato della realizzazione dell’intervento;
- p) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Atto (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Atto;
- q) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa anche con riguardo punto 3.1 della Delibera CIPE 41/2012;
- r) per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’UVER (ora NUVEC), che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente;

### ***Articolo 3***

#### ***Oggetto e finalità***

1. Il presente II Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi cantierabili come individuati nel Programma degli interventi corredati dei documenti di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 1.

### ***Articolo 4***

#### ***Contenuto degli allegati***

1. Nell’allegato 1 “Programma degli interventi” sono riportati i seguenti elementi: il titolo dell’intervento, la tipologia, il soggetto attuatore, la localizzazione, il costo, l’indicazione della fonte di finanziamento, lo stato della progettazione.
  - a. Nell’allegato 1.a “Relazione tecnica” è riportata la descrizione di ciascun intervento cantierabile.

- b. Nell'allegato 1.b "Schede-intervento" sono riportate la schede relative agli interventi cantierabili.
- c. Nell'allegato 1.c. "Schede di monitoraggio" sono riportate le schede di monitoraggio degli interventi cantierabili, conformi al tracciato SGP/BDU.
- d. Nell'allegato 1.d è riportato il Piano finanziario per annualità degli interventi cantierabili.
- e. Nell'allegato 1.e è contenuta la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo.

## *Articolo 5*

### *Copertura finanziaria*

1. Il valore complessivo del presente II Atto Integrativo è pari a euro **5.529.484,12** la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise 2007-2013 - codice identificativo: 2007MO002FA009;
2. La Regione, anche sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore laddove quest'ultimo non coincida con la Regione stessa, garantisce:
  - la sostenibilità finanziaria degli interventi, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
  - la sostenibilità gestionale degli interventi, in ordine alla capacità di garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato;

## *Articolo 6*

### *Obblighi delle Parti*

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente Accordo che il rispetto della tempistica di cui ai cronoprogrammi riportati nelle schede di monitoraggio di ciascun intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Atto.
2. In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
  - a. L'Agenzia per la Coesione Territoriale garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Atto e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Atto, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
  - b. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, garantisce, per quanto di propria competenza, l'esecuzione delle previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio degli atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'articolo 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
  - c. la Regione Molise garantisce l'esecuzione del programma degli interventi dell'Atto, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati di cui all'articolo 4, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP per il trasferimento alla BDU; il

compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con il vincoli indotti dalla vigente normativa finanziaria; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi. Con riferimento alla normativa europea sugli aiuti di Stato richiamata in premessa, la Regione dovrà valutare la compatibilità dell'intervento infrastrutturale oggetto dell'Atto Integrativo con la normativa citata e curare, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione Europea.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
  - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Atto;
  - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Atto, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
  - d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Atto, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
  - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

## *Articolo 7*

### *Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Atto*

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
  - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
  - b. riprogrammazione di risorse ed economie;

- c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
  - d. promozione di atti integrativi;
  - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Atto s’impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
- a. a rispettare i termini concordati ed indicati nelle “schede” allegate al presente Atto;
  - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
  - c. a proporre gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
  - d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
  - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
  - f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla ex Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS” trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987, del 20 ottobre 2010 e ss.mm.ii.
3. All’Agenzia per la Coesione Territoriale competono l’alta vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, gli accertamenti specifici.

### ***Articolo 8***

#### ***Responsabile Unico delle Parti***

Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.

Il RUPA regionale assume altresì l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate nell’ “Accordo principale”.

Per la Regione, è individuato nel Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Direzione Area Seconda – Direzione Generale della Giunta regionale.

### ***Articolo 9***

#### ***Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Atto (RUA)***

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale responsabile unico della

sua attuazione (RUA), il Direttore pro tempore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda;

2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
  - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
  - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
  - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 10, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
  - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto secondo le modalità indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
  - e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Atto e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema SGP-BDU;
  - f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
  - g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Atto, le cui risultanze confluiranno all'interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato "Manuale operativo", entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;
  - h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
  - i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 10.

### ***Articolo 10***

#### ***Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi (RI)***

Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispose la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine



di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

### **Art.11**

#### ***Valutazione in itinere ed ex post***

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'Accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente comma 1 e lo trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

### **Articolo 12**

#### ***Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese***

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione è avviata, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/2007 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art.1, comma 703 della legge n. 190/2014;
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico ai fini degli equilibri di bilancio affinché ciò non costituisca un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

### ***Articolo 13***

#### ***Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa***

Le parti del presente Atto si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

### ***Articolo 14***

#### ***Disposizioni generali e finali***

1. Il presente Atto è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Atto stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Atto.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e conseguente al trasferimento delle competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 101/2013, citata in premessa si intende automaticamente recepita.

Firmato digitalmente

#### **Agenzia per la Coesione Territoriale**

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Ludovica AGRO'

#### **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Il Direttore Generale della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento

Dott. Mariano GRILLO

#### **Regione Molise**

Il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.

Direttore Generale della Giunta Regionale

Ing. Massimo PILLARELLA



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1***  
***PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI***  
***CANTIERABILI***

***Roma, 2 maggio 2016***

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI "CANTIERABILI"  
 ASSE III "AMBIENTE E TERRITORIO" - LINEA DI INTERVENTO III.C "GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" - Il Atto Integrativo

N.	Codice SGP	Titolo intervento	Tipologia	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo complessivo (euro)	Copertura finanziaria		Stato attuazione livello progetto	Data assunzione OGV
							Risorse PAR FSC 2007/2013 (euro)			
1	MO3NO1	Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata	Acquisto di beni	Comune di Montefalcone nel Sannio	Montefalcone nel Sannio	140.257,26	140.257,26		progettazione esecutiva	12/05/2016
2	MO3NO2	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione A – Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata	Acquisto di beni	Regione Molise	Comuni Regione Molise	3.889.226,86	3.889.226,86		progettazione esecutiva	29/12/2015
3	MO3NO3	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata	Acquisto di beni	Regione Molise	Comuni Regione Molise	1.500.000,00	1.500.000,00		progettazione esecutiva	29/12/2015
						<b>5.529.484,12</b>	<b>5.529.484,12</b>			

Il Direttore del Servizio Coordinamento Fondazioni Sviluppo e la Coesione f.f.

Il Direttore dell'Area Seconda

Ing. Massimo Pharesella





*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1a***  
***RELAZIONE TECNICA***

***Roma, 2 maggio 2016***



Regione Molise

## RELAZIONE

## Il Piano-Programma Regionale DifferenziaMOLISEmpre

La Regione Molise si caratterizza per un'estensione territoriale di 4.438 Km<sup>2</sup>, pari a circa l'1,47% del territorio nazionale, ed una popolazione residente, al 31 dicembre 2012 di 313.341 abitanti, pari allo 0,52% della popolazione italiana. Il modello insediativo regionale, a dispetto della superficie territoriale limitata, mostra una forte dispersione degli abitanti. La densità abitativa è molto modesta e pari a circa 72 abitanti per Km<sup>2</sup>, valore superiore in Italia solamente a quello registrato per la Basilicata e la Valle d'Aosta.

La popolazione è distribuita in 136 Comuni, 84 in Provincia di Campobasso e 52 in Provincia di Isernia.

Analizzando la popolazione si evidenzia quanto segue:

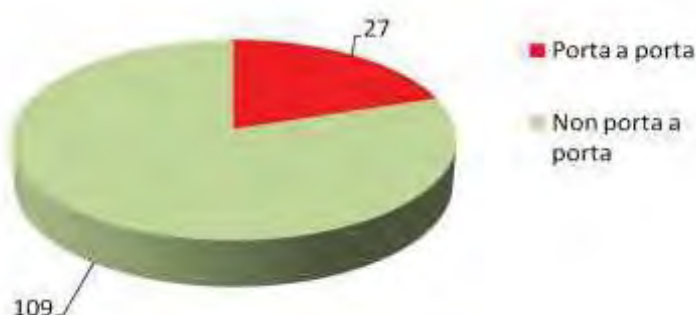
- 4 comuni superano una popolazione di 10.000 abitanti e solo Campobasso supera la soglia dei 50.000 abitanti,
- 4 presentano una popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti,
- 33 presentano un popolazione tra i 1.000 e i 5.000 abitanti
- 95 presentano una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

La lettura dello scenario demografico e territoriale molisano, quale emerge dai dati descritti, consente di evidenziare alcuni elementi che vanno nella direzione di un'efficiente ed efficace gestione dei rifiuti urbani: a) l'alta percentuale di Comuni di piccole dimensioni tale da rendere agevole l'attivazione della raccolta differenziata nonché tutte le eventuali iniziative correttive; b) il numero contenuto di abitanti per la gran parte dei Comuni e il contatto diretto con gli operatori del Servizio; c) la disponibilità di importanti risorse regionali da destinare al settore della Gestione dei Rifiuti Urbani.

L'analisi, al 31 dicembre 2013, evidenzia quanto segue (Fig.1):

- 27 comuni, pari al 19,8%, hanno attivo un servizio di raccolta differenziata "porta a porta"
- 109 comuni, pari al 80,2% svolgono un servizio di raccolta con cassonetti stradali.

Fig.1 – Territori attivi con la raccolta differenziata "porta a porta"





Fonte: Elaborazione su dati dell'Assessorato alla Tutela Ambientale della Regione Molise

Dei 109 Comuni, il 13,97% rispetto al totale dei comuni molisani raccoglie ancora il rifiuto tal quale e la restante parte presenta un sistema di raccolta mista (stradale con cassonetti differenziati, porta a porta, stradale tal quale) che dimostra livelli di efficienza nulli (Fig.2).

Tipologia di sistema di gestione dei rifiuti adottati - Anno 2013

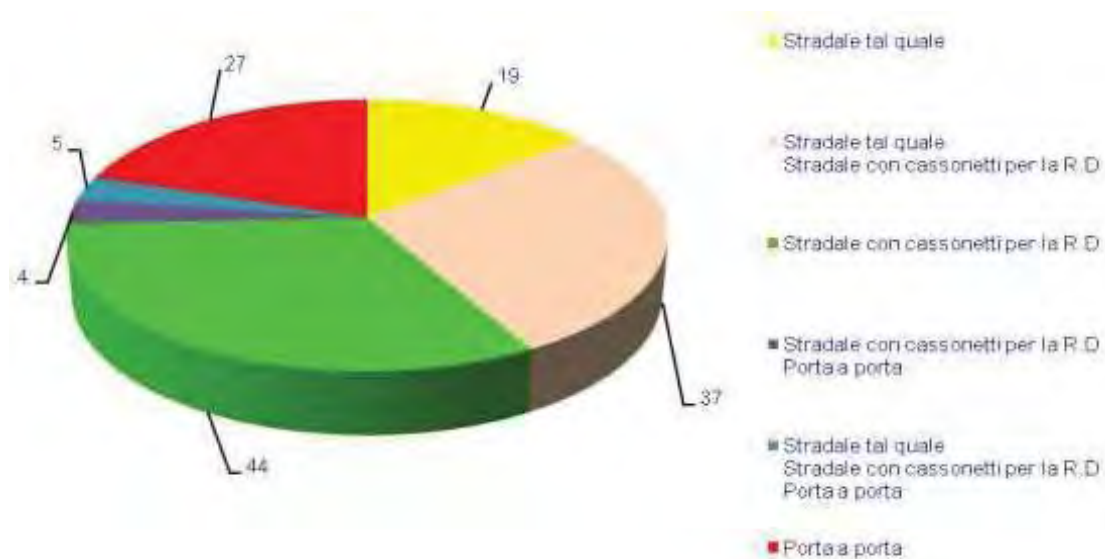
	27	19,85%
		2,94%
	44	32,35%
		3,68%
		27,21%
	136	100,00%

\* Dato fornito dalle Amministrazioni comunali in fase di somministrazione del questionario

Nello specifico, il servizio di Raccolta Differenzia “porta a porta”, sul territorio regionale, è già attivo in 23 Comuni su 84 della provincia di Campobasso per circa 98.132 abitanti, corrispondente al 43% della popolazione provinciale residente, e in 4 Comuni della provincia di Isernia per 1.763 abitanti, corrispondente a solo il 2% della popolazione provinciale.



Fig.2 –Tipologia di Gestione dei rifiuti urbani. Distribuzione territoriale



Fonte: Elaborazione su dati dell'Assessorato alla Tutela Ambientale della Regione Molise

L'Assessorato regionale alla Tutela dell'Ambiente ha avviato, in collaborazione con la Programmazione, la definizione del Piano regionale "DifferenziaMOLISEmpre" con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti da avviare allo smaltimento, nonché condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione dei rifiuti attraverso la riduzione dei costi connessi allo smaltimento degli stessi e il riutilizzo dei prodotti di scarto.

Il Piano-Programma "DifferenziaMOLISEmpre" ha un ruolo primario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti poiché consentirà, da un lato, di ridurre il flusso di rifiuti da avviare allo smaltimento e, dall'altro, di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione dei rifiuti attraverso la diminuzione dei costi delle materie prime, la riduzione dei costi connessi allo smaltimento dei rifiuti e il riutilizzo dei prodotti di scarto.

In particolare, l'attuazione del Piano consentirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

per le Amministrazioni Comunali

- riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di conferimento;
- riduzione di costi e tempi di trasporto comune/discarica;
- possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale attraverso la predisposizione di un sistema di contabilizzazione nei contenitori;
- miglioramento del decoro urbano;
- vantaggi ambientali correlati con responsabilizzazione individuale e educazione al rispetto dell'ambiente;
- qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero;
- maggiore intercettazione dei rifiuti pericolosi e ingombranti causa di fenomeni di abbandono e di inquinamento ambientale;

per gli utenti

- maggiore comodità nella differenziazione e nel conferimento dei propri rifiuti;
- sistematicità e puntualità del servizio;
- alta efficacia del servizio in zone ricche di attività commerciali e di servizi;
- ottimizzazione del conferimento e della raccolta in zone a viabilità ridotta;
- contatto diretto con gli operatori e con il gestore del servizio;
- attivazione del principio “chi inquina paga”.

Nella definizione del Piano sono state individuate le seguenti linee generali dell'azione regionale:

- a) Azioni strategiche e di pianificazione a supporto di un'efficace ed efficiente gestione dei rifiuti;
- b) Azioni infrastrutturali per la valorizzazione di impianti di recupero della frazione organica;
- c) Azioni economiche a sostegno dei Comuni.

Azioni strategiche e di pianificazione a supporto di una efficace ed efficiente gestione dei rifiuti

La Regione ha avviato la definizione di azioni di carattere strategico e di supporto alle Amministrazioni Comunali per lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata efficaci, efficienti ed economici, quali iniziative di comunicazione unitaria su tutto il territorio regionale, iniziative per la stipula delle convenzioni previste dall'Accordo ANCI-CONAI, iniziative per il riconoscimento di meccanismi premiali ai comuni e ai cittadini, iniziative finalizzate alla revisione dei costi del tributo regionale.

Azioni economiche a sostegno dei Comuni

La Regione Molise, a seguito della mappatura su tutto il territorio regionale, ha determinato, per ogni singolo comune, il fabbisogno di attrezzature e di interventi infrastrutturali necessari per l'avvio, per l'implementazione e per il potenziamento della raccolta differenziata. L'attuazione dell'intero programma consentirà di coprire geograficamente tutto il territorio regionale, consentendo ai comuni nei quali la raccolta differenziata non è ancora attiva di dotarsi di quanto necessario come start up e ai comuni già attivi di completare quanto già avviato e di attivare fasi più avanzate.

Attraverso l'attuazione degli interventi previsti ciascun comune contribuirà al miglioramento dell'Obiettivo di Servizio “Gestione dei Rifiuti urbani” incidendo sui tre indicatori:

- S.07 – “Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante l'anno”.
- S.08 – “Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti”.
- S.09 – “Quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione d'umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost ai sensi del D.Lgs. 217/06”.

Il Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata, Piano regionale “DifferenziaMOLISEmpre”, si inserisce nell'ambito della Linea di intervento III.C “Rifiuti” del PAR Molise 2007-2013, in coerenza con la priorità 3 del QSN e con le scelte di policy afferenti all'Obiettivo di servizio “Gestione dei rifiuti urbani”, finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti urbani.

In data 14 ottobre 2014 è stato firmato, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e dalla Regione Molise, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» "Gestione dei Rifiuti Urbani", del valore complessivo di euro 15.831.447,59, relativo a n. 25 interventi posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali.

La copertura finanziaria del suddetto Accordo è assicurata dalle seguenti risorse:

- euro 10.909.298,00 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n.244/2007, Accordo CONAI);
- euro 727.702,73 di risorse Comunali;
- euro 80.000,00 di altre risorse regionali.

In data 12 giugno 2015 è stato firmato, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Molise, il I Atto Integrativo al predetto APQ "Gestione dei rifiuti urbani", del valore complessivo di euro 7.502.288,14, relativo a n. 10 interventi posti a carico delle risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, delle risorse FSC 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR Molise, di risorse comunali e altre risorse regionali.

La copertura finanziaria del suddetto I Atto Integrativo è assicurata dalle seguenti risorse:

- euro 3.462.146,26 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;
- euro 3.261.217,88 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 228.924,00 di risorse Comunali;
- euro 550.000,00 di altre risorse regionali.

Gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» "Gestione dei Rifiuti Urbani" – Accordo principale (MO3C) del 14 ottobre 2014 e I Atto integrativo (MO3M) del 12 giugno 2015 sono i seguenti:

N.	Attuatore	Titolo intervento	Totale			
				MATTM	Risorse	risorse regionali
	Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna	rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera	7			-

N.	Attuatore		Titolo intervento	Totale				
						MATTM	Risorse	risorse regionali
		Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti, Ripabottoni	raccolta differenziata dei rifiuti nei c Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti e Ripabottoni					-
		Puglia, Rotello, M	Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia					-
			a porta "La differenza è					-
			"porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano					-
		Miranda e Pesche	e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	1				-
		Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise	per la raccolta differenziata dei rifiuti	887.615,				-
			Raccolta differenziata del Comune di Campobasso					-
			ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturò e Baranello					-
			raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani					-
			della raccolta differenziata			-	-	-
			per raccolta differenziata					-
			infrastrutture (i raccolta differenziata					-
			infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata			23		-
		Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano	sistema di igiene urbana dell'Unione Medio Sannio				-	-

N.	Attuatore		Titolo intervento	Totale				
						MATTM	Risorse	risorse regionali
		Longano, Monteroduni, Sant'Agapito	relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano			-		-
		Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara	comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore			-		-
		Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro	attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice			-		-
		Campolieto, Campodipietra, Gilcone, San Giovanni in Galdo	realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo			-		-
			comuni di Busso, Casalciprano e Oratino			-		-
		Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montene in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone			-	-	-
		Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia	raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato		428.1	-	-	-
		Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino	attrezzature per servizio a porta			-		-
		Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara	Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara			-		-
			pr a porta			-		-
APQ "Gestione dei Rifiuti Urbani" -								

N.	Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale				
						OdS	Comunali	risorse regionali
			un'isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta					-
			sistema di raccolta differenziata "porta a porta" per i Comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli ecocentro					-
		Casale, Pozzilli, Sesto Campano	raccolta differenziata "Porta a porta" per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano					-
			sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta					-
			raccolta differenziata sui 30 comuni dell'Area PIT Alto Molise e Mainarde					
		Poggio Sannita, Rocchetta al Volturno	differenziata nei comuni di Agnone, Frosolone, Poggio Sannita, Rocchetta al Volturno					-
			dei rifiuti urbani nel comune di Bojano					-

N.	Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale				
						OdS	Comunali	risorse regionali
		Castelpetroso, Roccamandolfi, Santa Maria del Molise	ta dei rifiuti urbani nei comuni di Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Roccamandolfi, Santa Maria del Molise			-		
		San Polo Matese, Sepino, Spinete	dei rifiuti urbani nei comuni di Campochiaro, Cercepiccola, Colle d'Anchise, Guardiaregia, San Massimo, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sepino, Spinete	764.511		-		
		Cerro al Volturno, Scapoli	delle risorse naturali e culturali del lago di castel San Vincenzo e Comuni limitrofi  ecologiche			-		

Con deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 9 ottobre 2015, sempre nell'ambito della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR, sono state programmate ulteriori risorse, pari a euro 140.257,26, per il finanziamento dell'intervento denominato "Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata" con soggetto attuatore il Comune di Montefalcone nel Sannio, da realizzare nei territori dei Comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccavivara e Trivento (PAI "CON-CRESCO").

Detto intervento si integra con i progetti cod SGP MO3C.028 e MO3C.028 già inseriti nel richiamato APQ "Gestione dei Rifiuti Urbani" sottoscritto in data 14 ottobre 2014 e completa il Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, Piano regionale "DifferenziaMOLISEmpre".

Il regionale "DifferenziaMOLISEmpre", finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata, pertanto, includendo l'ultimo intervento programmato con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 551/2015, ha un valore complessivo di euro 23.473.992,99, così distinto per fonte di finanziamento:

- euro 14.310.773,14 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 3.462.146,26 di risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, in particolare, euro 2.919.736,00 riferiti al premio intermedio ed euro 542.410,26 alle risorse residue;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI);
- euro 956.626,73 di risorse Comunali;

- euro 630.000,00 di altre risorse regionali.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 750 del 29 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso pubblico "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata" a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR.

Detto Avviso che, a valle dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" – Accordo principale del 14 ottobre 2014 e l'Atto Integrativo del 12 giugno 2015, completa l'attivazione delle risorse relative alla Linea di intervento III.C del PAR, si articola in due Azioni:

- Azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" dell'importo di euro 3.889.226,86;
- Azione B "Progetti innovativi per la raccolta differenziata" dell'importo di euro 1.500.000,00.

Il Programma degli interventi, tutti cantierabili, oggetto del presente Atto integrativo, del valore complessivo di euro 5.529.484,12, interessa n. 1 intervento e n. 2 Azioni riferiti alle suddette deliberazioni della Giunta regionale n.551 del 9 ottobre 2015 e n. 750 del 29 dicembre 2015.

La copertura finanziaria è assicurata dalle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR Molise.

#### Programma degli interventi immediatamente cantierabili

intervento		Soggetto attuatore	Comune di		
		Montefalcone nel Sannio		140.257,26	
	PREMIALI PER IL POTE Azione A – per il potenziamento della raccolta differenziata				
	I INNOVATIVI E RISORSE Azione B –				



## Descrizione degli Interventi

Codice intervento: MO3N01

Titolo Intervento: Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata

Localizzazione: Montefalcone nel Sannio

Soggetto Attuatore: Comune di Montefalcone nel Sannio

Importo: euro 140.257,26

L'intervento si integra con quanto già finanziato, nell'ambito dell'Accordo di Programma "Gestione dei Rifiuti Urbani" sottoscritto il 14.10.2014, al Comune di Montefalcone nel Sannio per il progetto "Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara" dell'importo di euro 483.560,95 con localizzazione nei Comuni di "Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara" (codice SGP MO3C.028) e al Comune di Trivento per il progetto "Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta" per l'importo di euro 450.337,71 (codice SGP MO3C.029).

L'obiettivo del presente intervento è completare il percorso intrapreso dalle Amministrazioni comunali con investimenti mirati al raggiungimento del livello di efficienza auspicato dal legislatore nazionale e regionale.

Nello specifico l'intervento sarà incentrato sui seguenti investimenti:

- a. Miglioramento ed efficientamento degli ecocentri con specifiche attrezzature (container e video sorveglianza)
- b. Acquisto attrezzature da consegnare alle singole utenze
- c. Acquisto attrezzature da adibire al servizio collettivo e da installare lungo le strade
- d. Installazione di isole ecologiche a controllo remoto governate da software
- e. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione inerente le problematiche e le criticità da affrontare in tema di raccolta porta a porta.

Il progetto interesserà una popolazione complessiva di oltre dieci mila abitanti.

L'intervento è di completamento ai progetti (codice SGP MO3C.028 e MO3C.029).

Codice intervento: MO3N02

Titolo Intervento: Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata - Azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata"

Localizzazione: Comuni Regione Molise

Soggetto Attuatore: Regione Molise

Importo: euro 3.889.226,86

L'azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" prevede l'attribuzione ai beneficiari di un finanziamento che sarà determinato quale somma:

- di una quota definita "base" pari all'importo del cofinanziamento che i soggetti attuatori hanno assicurato, a titolo obbligatorio, per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma "Gestione dei Rifiuti Urbani" e nel I Atto Integrativo stipulati, rispettivamente, il 14 ottobre 2014 e il 12 giugno 2015, fra il Dipartimento per lo Sviluppo e la

Coesione Economica, il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Molise (riferimenti deliberazioni di Giunta Regionale n.95/2014, n.417/2014 e n.551/2015)

- di una quota definita “premiale”, pari a circa tre volte la quota “base”.

La dotazione finanziaria dell’Azione A è pari ad euro 3.889.226,86.

I comuni e i raggruppamenti potranno accedere ai contributi a condizione che entro la data del 30.06.2016 sia attivato il servizio di raccolta differenziata e sulla base dei criteri di seguito riportati. Il punteggio minimo da raggiungere per essere inclusi nell’elenco dei soggetti ammessi al contributo è di 30 punti.

	differenziata “porta a porta” o di prossimità con almeno 5 frazioni di rifiuto raccolto separatamente (umido, secco, carta, plastica, vetro) rispetto agli abitanti complessivi	0
	0%	
	(escluse le 5 tipologie	
	rifiuto raccolto, concessione di ecopunti, ecc.)	
	presentazione della domanda	
	-didattiche, comunicazione e informazione all’utenza, utilizzo di strumenti tecnologici innovativi e intelligenti nella comunicazione verso i cittadini (app smartphone, ecc)	
	– anno	
	2014)	10
	>20	

I finanziamenti dell’Azione A – Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata potranno essere destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- acquisto di attrezzature/mezzi per la raccolta differenziata;
- realizzazione e allestimento dei centri di raccolta;
- servizio di spazzamento: è escluso il costo del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato dei Comuni; sono ammissibili le spese per affidamenti a terzi soggetti, le spese per buoni lavoro (voucher), le spese per borse lavoro;
- tutela e manutenzione verde pubblico: è escluso il costo del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato dei Comuni, sono ammissibili le spese per affidamenti a terzi soggetti, le spese per buoni lavoro (voucher), le spese per borse lavoro, relativi ad interventi di sfalcio erba, potatura e similari sulle aree verdi;
- bonifica aree ex discariche;
- convenzioni con guardie ambientali per la tutela del territorio;

- g) servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio “Servizi di cura per gli anziani” e “Servizio per l’infanzia”;
- h) installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata;
- i) installazione di distributori di latte crudo finalizzata alla riduzione del consumo di latte imbottigliato e alla valorizzazione delle produzioni a km zero;
- j) progetti di comunicazione inerenti la raccolta differenziata (realizzazione sito web, locandine, opuscoli)

Saranno riconosciute le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

Il bando rappresenta il completamento delle attività iniziate nel 2014 a favore di tutti i comuni della regione e finalizzate all’avvio, all’implementazione e al potenziamento del sistema di raccolta “porta a porta” e/o di prossimità che ha consentito l’assegnazione di contributi per l’acquisto delle attrezzature e degli automezzi necessari per la raccolta differenziata, per la realizzazione dei centri di raccolta comunali/intercomunali e di centri di riuso.

L’obiettivo dell’Azione è quello intervenire, ulteriormente, a sostegno dei comuni (che hanno attivato la raccolta differenziata o la attiveranno entro il 30 giugno 2016) consentendo, tra l’altro, l’acquisto di ulteriori attrezzature, un contenimento del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti che inevitabilmente subisce un aumento con l’attivazione del servizio di raccolta differenziata, la possibilità di erogare servizi diversi a favore della popolazione.

L’azione, così come strutturata, consentirà ai comuni di beneficiare di uno “start up” in attesa che il costo del servizio si riduca con l’aumentare della percentuale di raccolta differenziata.

L’azione A prevede, inoltre, la possibilità di installare distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica e distributori di latte crudo così da consentire una riduzione della quantità di rifiuto prodotto.

Codice intervento: MO3N02

Titolo Intervento: Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata - Azione B “Progetti innovativi per la raccolta differenziata”

Localizzazione: Comuni Regione Molise

Soggetto Attuatore: Regione Molise

Importo: euro 1.500.000,00

L’azione B “Progetti innovativi per la raccolta differenziata” prevede finanziamenti per la realizzazione di progetti innovativi per la raccolta differenziata, nell’importo massimo di euro 150.000,00 per progetti candidati da un singolo comune e nell’importo massimo di euro 200.000,00 per progetti candidati da raggruppamenti/unioni di comuni.

La dotazione finanziaria dell’Azione B è paria ad euro 1.500.000,00

I comuni e i raggruppamenti potranno presentare la richiesta di finanziamento a condizione che entro la data del 30.06.2016 sia attivato il servizio di raccolta differenziata e sulla base dei criteri di seguito riportati.

	0 1000	5
	domanda	ta di presentazione della
	<30%	– anno 2014)
	abitanti complessivi	10
		10

I finanziamenti dell'azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata potranno essere destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) acquisto di attrezzature/mezzi innovativi finalizzati all'applicazione della tariffa puntuale e alla tracciabilità del rifiuto;
- b) progetti finalizzati alla valorizzazione delle frazione umida;
- c) installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata;
- d) installazione di distributori di latte crudo finalizzata alla riduzione del consumo di latte imbottigliato e alla valorizzazione delle produzioni a km zero.

Il bando rappresenta il completamento delle attività iniziate nel 2014 a favore di tutti i comuni della regione e finalizzate all'avvio, all'implementazione e al potenziamento del sistema di raccolta "porta a porta" e/o di prossimità che ha consentito l'assegnazione di contributi per l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi necessari per la raccolta differenziata, per la realizzazione dei centri di raccolta comunali/intercomunali e di centri di riuso.

L'obiettivo dell'Azione è quello intervenire, ulteriormente, a sostegno dei comuni (che hanno attivato la raccolta differenziata o la attiveranno entro il 30 giugno 2016) consentendo la realizzazione di progetti innovativi.


In particolare l'obiettivo dell'azione è quello di incentivare la realizzazione di sistemi che prevedano l'applicazione della tariffa puntuale e la tracciabilità del rifiuto attraverso la rilevazione e quantificazione della produzione dei rifiuti riferiti a ogni singola utenza servita.

La regione incentivando tale sistema della tariffazione puntuale si pone come obiettivo quello di contribuire a raggiungere gli obiettivi di riciclaggio, quelli di riduzione della produzione di rifiuti e l'applicazione del principio "chi inquina paga", ossia la correlazione (con opportuni meccanismi di flessibilità e compensazione) tra prezzo del servizio e quantità di rifiuto prodotto orientando anche le preferenze verso i beni di consumo che utilizzano imballaggi più contenuti e razionali.

Inoltre, l'azione prevede il finanziamento di progetti per la valorizzazione delle frazione umida così da ridurre ulteriormente il quantitativo di rifiuto trasportato in discarica e la possibilità di installare distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica e distributori di latte crudo così da consentire una riduzione della quantità di rifiuto prodotto.

Campobasso, 29 gennaio 2016

Il Direttore del Servizio  
Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.  
Il Direttore dell'Area Seconda  
Ing. Massimo Pillarella





*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***  
*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1b***  
***SCHEDE INTERVENTI CANTIERABILI***

***Roma, 2 maggio 2016***



## Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

### SCHEDA INTERVENTO

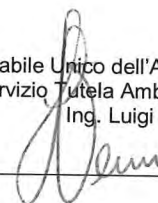
<b>Codice intervento</b>	001
<b>Titolo intervento</b>	Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata
<b>Ente attuatore</b>	Comune di Montefalcone nel Sannio
<b>Localizzazione</b>	Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara, Trivento
<b>Tipologia</b>	Acquisto di beni – nuova fornitura
<b>Valore complessivo progetto</b>	€ 140.257,26
<b>Fonti di finanziamento</b>	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 140.257,26
<b>Fasi dell'intervento</b>	<p>Il progetto prevede l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, allestimento centri di raccolta, etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione e stipula contratto</li><li>- Esecuzione fornitura</li><li>- Verifiche e controlli</li></ul>
<b>Principali adempimenti amministrativi</b>	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta CUP</li><li>• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore</li><li>• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore</li><li>• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale</li><li>• Richiesta CIG</li><li>• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore</li><li>• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore</li><li>• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore</li><li>• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale</li></ul>
<b>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</b>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>L'intervento si integra con quanto già finanziato, nell'ambito dell'Accordo di Programma "Gestione dei Rifiuti Urbani" sottoscritto il 14.10.2014, al Comune di Montefalcone nel Sannio per il progetto "Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara" dell'importo di euro 483.560,95 con localizzazione nei comuni di "Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito,</p>

	<p>Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara" (codice SGP MO3C.028) e al Comune di Trivento per il progetto "Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta" per l'importo di euro 450.337,71 (codice SGP MO3C.029).</p> <p>L'obiettivo del presente intervento è completare il percorso intrapreso dalle Amministrazioni comunali con investimenti mirati al raggiungimento del livello di efficienza auspicato dal legislatore nazionale e regionale.</p> <p>Nello specifico l'intervento sarà incentrato sui seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Miglioramento ed efficientamento degli ecocentri con specifiche attrezzature (container e video sorveglianza)</li> <li>b) Acquisto attrezzature da consegnare alle singole utenze</li> <li>c) Acquisto attrezzature da adibire al servizio collettivo e da installare lungo le strade</li> <li>d) Installazione di isole ecologiche a controllo remoto governate da software</li> <li>e) Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione inerente le problematiche e le criticità da affrontare in tema di raccolta porta a porta.</li> </ul> <p>Complessivamente il progetto interesserà una popolazione complessiva di oltre dieci mila abitanti.</p> <p>L'intervento è di completamento ai progetti (codice SGP MO3C.028 e MO3C.029).</p>
<p><b>Livello di progettazione disponibile</b></p>	<p><i>Progettazione definitiva</i></p>

**Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)**

<b>Fabbisogno finanziario complessivo</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Euro 140.257,26			140.257,26		

Il Responsabile Unico dell'Accordo  
Direttore del Servizio Tutela Ambientale  
Ing. Luigi Vecere







## Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

### SCHEDA AZIONE

<b>Titolo Azione</b>	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione A – Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata
<b>Ente attuatore</b>	Regione Molise
<b>Localizzazione</b>	Comuni della Regione Molise
<b>Tipologia</b>	Acquisto di beni – nuova fornitura
<b>Valore complessivo Azione</b>	3.889.226,86 euro
<b>Fonti di finanziamento</b>	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise
<b>Fasi dell'azione</b>	<p>Con Deliberazione di Giunta Regionale n.750 del 29.12.2015 è stato approvato l'avviso pubblico "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata" a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di intervento III.C dell'Asse III del PAR Molise che prevede l'attivazione delle seguenti due Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" per l'importo di euro 3.889.226,86, finalizzata, tra l'altro, all'attribuzione di risorse per l'acquisto di attrezzature e per la copertura dei costi per il servizio di spazzamento, per la tutela del verde e per i servizi alla persona;</li><li>• Azione B "Progetti innovativi per la raccolta differenziata" per l'importo di euro 1.500.000,00 per la realizzazione di progetti innovativi.</li></ul> <p>I beneficiari dell'Avviso sono i Comuni, le Unioni dei Comuni e i raggruppamenti associati attraverso convenzioni, accordi o intese, con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.</p> <p>L'Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n.44 del 31.12.2015, prevede la presentazione delle domande di finanziamento entro il termine di 60 giorni e, pertanto, entro il 29 febbraio 2016. Decorso il termine di presentazione previsto nell'Avviso, con specifico provvedimento, si provvederà ad individuare la Commissione che procederà alla ricevibilità e ammissibilità delle domande, alla successiva valutazione e alla redazione di due distinte graduatorie riferite all'Azione A e all'Azione B.</p>
<b>Principali adempimenti amministrativi</b>	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta CUP</li><li>• Nomina Commissione di valutazione</li><li>• Approvazione graduatoria Azione A e Azione B</li><li>• Concessione finanziamenti</li></ul>
<b>Descrizione, obiettivi, risultati attesi dell'Azione</b>	<p>- <i>Descrivere l'Azione, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i></p> <p>L'azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" prevede l'attribuzione ai beneficiari di un finanziamento che sarà determinato quale somma:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di una quota definita "base" pari all'importo del cofinanziamento che i soggetti</li></ul>

attuatori hanno assicurato, a titolo obbligatorio, per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma "Gestione dei Rifiuti Urbani" e nel I Atto Integrativo stipulati, rispettivamente, il 14 ottobre 2014 e il 12 giugno 2015, fra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Molise (riferimenti deliberazioni di Giunta Regionale n.95/2014, n.417/2014 e n.551/2015)

- di una quota definita "premiabile", pari a circa tre volte la quota "base".

La dotazione finanziaria dell'Azione A è pari ad euro 3.889.226,86.

I comuni e i raggruppamenti potranno accedere ai contributi a condizione che entro la data del 30.06.2016 sia attivato il servizio di raccolta differenziata e sulla base dei criteri di seguito riportati. Il punteggio minimo da raggiungere per essere inclusi nell'elenco dei soggetti ammessi al contributo è di 30 punti.

	Parametro	Punteggio
1	Percentuale di abitanti coinvolti dal servizio di raccolta differenziata "porta a porta" o di prossimità con almeno 5 frazioni di rifiuto raccolto separatamente (umido, secco, carta, plastica, vetro) rispetto agli abitanti complessivi <30% >30% e <80% >80%	0 15 30
2	Servizio di raccolta differenziata di ulteriori frazioni di rifiuto (escluse le 5 tipologie)	5
3	Gestione associata del servizio di raccolta differenziata	5
4	Agevolazioni fiscali agli utenti (es. riduzione TARI sulla base del rifiuto raccolto, concessione di ecopunti, ecc.)	10
5	Servizio di raccolta differenziata già attivato alla data di presentazione della domanda	10
6	Realizzazione di campagne eco-didattiche, comunicazione e informazione all'utenza, utilizzo di strumenti tecnologici innovativi e intelligenti nella comunicazione verso i cittadini (app smartphone, ecc)	5
7	Percentuale di R.D. 2014 (dati Catasto Rifiuti Arpa Molise – anno 2014) <30% >30% e <65% >65	10 20 30
8	Incremento percentuale di R.D. dal 2012 al 2014 >20	5

I finanziamenti dell'Azione A – *Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata* potranno essere destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- acquisto di attrezzature/mezzi per la raccolta differenziata;
- realizzazione e allestimento dei centri di raccolta;
- servizio di spazzamento: è escluso il costo del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato dei Comuni; sono ammissibili le spese per affidamenti a terzi soggetti, le spese per buoni lavoro (*voucher*), le spese per borse lavoro;
- tutela e manutenzione verde pubblico: è escluso il costo del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato dei Comuni, sono ammissibili le spese per affidamenti a terzi soggetti, le spese per buoni lavoro (*voucher*), le spese per borse lavoro, relativi ad interventi di sfalcio erba, potatura e similari sulle aree verdi;
- bonifica aree ex discariche;
- convenzioni con guardie ambientali per la tutela del territorio;
- servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per gli



- anziani" e "Servizio per l'infanzia";
- h) installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata;
  - i) installazione di distributori di latte crudo finalizzata alla riduzione del consumo di latte imbottigliato e alla valorizzazione delle produzioni a km zero;
  - j) progetti di comunicazione inerenti la raccolta differenziata (realizzazione sito web, locandine, opuscoli)

Saranno riconosciute le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

Il bando rappresenta il completamento delle attività iniziate nel 2014 a favore di tutti i comuni della regione e finalizzate all'avvio, all'implementazione e al potenziamento del sistema di raccolta "porta a porta" e/o di prossimità che ha consentito l'assegnazione di contributi per l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi necessari per la raccolta differenziata, per la realizzazione dei centri di raccolta comunali/intercomunali e di centri di riuso.

L'obiettivo dell'Azione è quello intervenire, ulteriormente, a sostegno dei comuni (che hanno attivato la raccolta differenziata o la attiveranno entro il 30 giugno 2016) consentendo, tra l'altro, l'acquisto di ulteriori attrezzature, un contenimento del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti che inevitabilmente subisce un aumento con l'attivazione del servizio di raccolta differenziata, la possibilità di erogare servizi diversi a favore della popolazione.

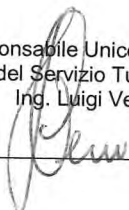
L'azione, così come strutturata, consentirà ai comuni di beneficiare di uno "start up" in attesa che il costo del servizio si riduca con l'aumentare della percentuale di raccolta differenziata.

L'azione A prevede, inoltre, la possibilità di installare distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica e distributori di latte crudo così da consentire una riduzione della quantità di rifiuto prodotto.

**Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)**

<b>Fabbisogno finanziario complessivo</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Euro 3.889.226,86</b>			1.944.613,43	1.500.000,00	444.613,43

Il Responsabile Unico dell'Accordo  
Direttore del Servizio Tutela Ambientale  
Ing. Luigi Vecere





## Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

### SCHEDA AZIONE

<b>Titolo Azione</b>	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata
<b>Ente attuatore</b>	Regione Molise
<b>Localizzazione</b>	Comuni della Regione Molise
<b>Tipologia</b>	Acquisto di beni – nuova fornitura
<b>Valore complessivo Azione</b>	1.500.000,00 euro
<b>Fonti di finanziamento</b>	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise
<b>Fasi dell'azione</b>	<p>Con Deliberazione di Giunta Regionale n.750 del 29.12.2015 è stato approvato l'avviso pubblico "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata" a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di intervento III.C dell'Asse III del PAR Molise che prevede l'attivazione delle seguenti due Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" per l'importo di euro 3.889.226,86, finalizzata, tra l'altro, all'attribuzione di risorse per l'acquisto di attrezzature e per la copertura dei costi per il servizio di spazzamento, per la tutela del verde e per i servizi alla persona;</li><li>• Azione B "Progetti innovativi per la raccolta differenziata" per l'importo di euro 1.500.000,00 per la realizzazione di progetti innovativi.</li></ul> <p>I beneficiari dell'Avviso sono i Comuni, le Unioni dei Comuni e i raggruppamenti associati attraverso convenzioni, accordi o intese, con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.</p> <p>L'Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n.44 del 31.12.2015, prevede la presentazione delle domande di finanziamento entro il termine di 60 giorni e, pertanto, entro il 29 febbraio 2016. Decorso il termine di presentazione previsto nell'Avviso, con specifico provvedimento, si provvederà ad individuare la Commissione che procederà alla ricevibilità e ammissibilità delle domande, alla successiva valutazione e alla redazione di due distinte graduatorie riferite all'Azione A e all'Azione B.</p>
<b>Principali adempimenti amministrativi</b>	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta CUP</li><li>• Nomina Commissione di valutazione</li><li>• Approvazione graduatoria Azione A e Azione B</li><li>• Concessione finanziamenti</li></ul>
<b>Descrizione, obiettivi, risultati attesi dell'Azione</b>	<p>- <i>Descrivere l'Azione, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i></p> <p>L'azione B "Progetti innovativi per la raccolta differenziata" prevede finanziamenti per la realizzazione di progetti innovativi per la raccolta differenziata, nell'importo massimo di euro 150.000,00 per progetti candidati da un singolo comune e nell'importo massimo di euro 200.000,00 per progetti candidati da raggruppamenti/unioni di comuni.</p>



La dotazione finanziaria dell'Azione B è pari ad euro 1.500.000,00

I comuni e i raggruppamenti potranno presentare la richiesta di finanziamento a condizione che entro la data del 30.06.2016 sia attivato il servizio di raccolta differenziata e sulla base dei criteri di seguito riportati.

	Parametro	Punteggio
1	Popolazione residente al 31.12.2014 0-1000 >1000 e <3000 >3000 e <5000 >5000	5 10 15 20
2	Servizio di raccolta differenziata già attivato alla data di presentazione della domanda	20
3	Percentuale di R.D. 2014 (dati Catasto Rifiuti Arpa Molise – anno 2014) <30% >30% e <65% >65	10 30 50
4	Percentuale di abitanti coinvolti con la realizzazione del progetto rispetto agli abitanti complessivi <40% >40% e <80% 100%	10 20 30
5	Cofinanziamento almeno pari al 10%	20

I finanziamenti dell'azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata potranno essere destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) acquisto di attrezzature/mezzi innovativi finalizzati all'applicazione della tariffa puntuale e alla tracciabilità del rifiuto;
- b) progetti finalizzati alla valorizzazione delle frazione umida;
- c) installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata;
- d) installazione di distributori di latte crudo finalizzata alla riduzione del consumo di latte imbottigliato e alla valorizzazione delle produzioni a km zero.

Il bando rappresenta il completamento delle attività iniziate nel 2014 a favore di tutti i comuni della regione e finalizzate all'avvio, all'implementazione e al potenziamento del sistema di raccolta "porta a porta" e/o di prossimità che ha consentito l'assegnazione di contributi per l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi necessari per la raccolta differenziata, per la realizzazione dei centri di raccolta comunali/intercomunali e di centri di riuso.

L'obiettivo dell'Azione è quello intervenire, ulteriormente, a sostegno dei comuni (che hanno attivato la raccolta differenziata o la attiveranno entro il 30 giugno 2016) consentendo la realizzazione di progetti innovativi.

In particolare l'obiettivo dell'azione è quello di incentivare la realizzazione di sistemi che prevedano l'applicazione della tariffa puntuale e la tracciabilità del rifiuto attraverso la rilevazione e quantificazione della produzione dei rifiuti riferiti a ogni singola utenza servita.

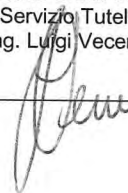
La regione incentivando tale sistema della tariffazione puntuale si pone come obiettivo quello di contribuire a raggiungere gli obiettivi di riciclaggio, quelli di riduzione della produzione di rifiuti e l'applicazione del principio "chi inquina paga", ossia la correlazione (con opportuni meccanismi di flessibilità e compensazione) tra prezzo del servizio e quantità di rifiuto prodotto orientando anche le preferenze verso i beni di consumo che utilizzano imballaggi più contenuti e razionali.

Inoltre, l'azione prevede il finanziamento di progetti per la valorizzazione delle frazione umida così da ridurre ulteriormente il quantitativo di rifiuto trasportato in discarica e la possibilità di installare distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete acquedottistica pubblica e distributori di latte crudo così da consentire una riduzione della quantità di rifiuto prodotto.

**Cronoprogramma dell'intervento** (*Piano finanziario per annualità*)

<b>Fabbisogno finanziario complessivo</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Euro 1.500.000,00</b>			750.000,00	750.000,00	

Il Responsabile Unico dell'Accordo  
Direttore del Servizio Tutela Ambientale  
Ing. Luigi Vecere





*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***  
*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1c***  
***SCHEDE DI MONITORAGGIO***

***Roma, 2 maggio 2016***

**Strumento:** MO3N - APQ GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - II^ ATTO INTEGRATIVO  
Accordo di Programma Quadro

**1 - Anagrafica Progetto****A. Informazioni Generali**

**Codice Progetto:** M03N01  
**C.U.P.:** B39D15002210002  
**Titolo Progetto:** Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata  
**Tipo:** Acquisizione di beni e servizi  
**Cardine:** NO  
**Tipo Aiuto:** Nessun regime di aiuto  
**Intesa:** MOLISE  
**Nota Progetto:**  
**Nota Variazione:**

**B. Classificazione Comuni QSN**

**Settore CPT:** Ambiente  
**Codice Ateco:**  
**Priorità Qsn:** 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo  
**Obiettivo Qsn:** 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese  
**Obiettivo Specifico Qsn:** 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica  
**Tema Prioritario:** Gestione dei rifiuti domestici e industriali  
**Attività Economica:** Amministrazioni pubbliche  
**Fonte:** Aiuti non rimborsabili  
**Dimensione Territoriale:** Aree rurali  
**Indicatore di Risultato QSN:** Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

**C. Programmi FSC**

**Programma FSC:** 2007MO002FA009 PAR FSC Molise  
**Linea:** 331 Gestione dei rifiuti urbani  
**Azione:** 3311 Gestione dei rifiuti urbani  
**Indicatore Risultato Programma:** AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

**Programmi FS**

**Programma FS:**  
**Asse:** -  
**Obiettivo:** -  
**Indicatore di Programma:**

**Programma Poc**



**Programma Poc**

**Localizzazione:**

<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>
MOLISE	Campobasso	Montefalcone Nel San

**Coordinate di georeferenziazione:**

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

**Soggetti Responsabili:**

<b>Ruolo:</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Indirizzo Soggetto</b>	<b>Rappresentante Legale</b>
Attuatore del progetto	COMUNE DI MONTEFALCONE NEL SANNIO (CB)	V. DE FANIS VICO I? n.1 - 86033 Montefalcone Nel San	Geom Gabriele PATRICELLI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI MONTEFALCONE NEL SANNIO (CB)	V. DE FANIS VICO I? n.1 - 86033 Montefalcone Nel San	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		

**2 - Sezione Finanziaria**

**A. Finanziamento del progetto**

**Totale Finanziamento :** 140.257,26

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2015	140.257,26	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

**B. Quadro Economico**

Tipo Spesa	Importo
14 - progettaione e consulenze	4.927,8
15 - valore dei beni	106.516,73
18 - spese generali e accessorie	2.994,88
19 - Diffusione (trasferte, pubblicit�� , seminari, ecc.)	25.817,85
<b>Totale</b>	<b>140.257,26</b>

**C. Economie**

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

**D. Impegni**

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

Totale

**E. Pagamenti**

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale

**F. Piano dei Costi**

Costo Complessivo (Euro): 140.257,26

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2016	0	140.257,26	140.257,26
<b>Totale:</b>	<b>0</b>	<b>140.257,26</b>	<b>140.257,26</b>

**3 - Sezione Fisica**

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Unit� di beni acquistati	NUMERO	0				
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	NUMERO	1	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

**4 - Sezione Procedurale**

**A. Iter Procedurale: Acquisizione Beni**

Attivit�	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	12/04/16		12/05/16		Comune di Montefalcone nel Sannio	
Esecuzione Fornitura	20/06/16		20/07/16		Comune di Montefalcone nel Sannio	
Verifiche e controlli	30/08/16		30/04/18		Comune di Montefalcone nel Sannio	

**B. Altre Attività**

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

**C.Approvazioni**

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

**D.Procedura di Aggiudicazione**

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

**E. Revoche e Rinunce**

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

**F. Sospensioni**

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

**1 - Anagrafica Progetto**

**A.Informazioni Generali**

<b>Codice Progetto:</b>	M03N02
<b>C.U.P.:</b>	D16G15000500001
<b>Titolo Progetto:</b>	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - Azione A 6 Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata
<b>Tipo:</b>	Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
<b>Cardine:</b>	NO
<b>Tipo Aiuto:</b>	Nessun regime di aiuto
<b>Intesa:</b>	MOLISE
<b>Nota Progetto:</b>	
<b>Nota Variazione:</b>	

**B.Classificazione Comuni QSN**

<b>Settore CPT:</b>	Amministrazione Generale
<b>Codice Ateco:</b>	
<b>Priorità Qsn:</b>	3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo

<b>Obiettivo Qsn:</b>	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
<b>Obiettivo Specifico Qsn:</b>	3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
<b>Tema Prioritario:</b>	Gestione dei rifiuti domestici e industriali
<b>Attività Economica:</b>	Amministrazioni pubbliche
<b>Fonte:</b>	Aiuti non rimborsabili
<b>Dimensione Territoriale:</b>	Non applicabile
<b>Indicatore di Risultato QSN:</b>	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

**C. Programmi FSC**

<b>Programma FSC:</b>	2007MO002FA009	PAR FSC Molise
<b>Linea:</b>	331	Gestione dei rifiuti urbani
<b>Azione:</b>	3311	Gestione dei rifiuti urbani
<b>Indicatore Risultato Programma:</b>	AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti	

**Programmi FS**

<b>Programma FS:</b>	
<b>Asse:</b>	-
<b>Obiettivo:</b>	-
<b>Indicatore di Programma:</b>	

**Programma Poc**

**Programma Poc**

<b>Localizzazione:</b>	<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>
	MOLISE		MOLISE

**Coordinate di georeferenziazione:**

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

**Soggetti Responsabili:**

<b>Ruolo:</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Indirizzo Soggetto</b>	<b>Rappresentante Legale</b>
Attuatore del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		Luigi Vecere
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		Luigi Vecere

**2 - Sezione Finanziaria**

**A. Finanziamento del progetto**

**Totale Finanziamento :** 3.889.226,86

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2015	3.889.226,86	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

**B. Quadro Economico**

Tipo Spesa	Importo
4 - Macchinari impianti, attrezzature e altre forniture	3.889.226,86
<b>Totale</b>	<b>3.889.226,86</b>

**C. Economie**

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

**D. Impegni**

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	29/12/15	3.889.226,86	Impegno	D.G.R. n.750 del 29.12.2015
<b>Totale</b>		<b>3.889.226,86</b>		

**E. Pagamenti**

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
<b>Totale</b>						

**F. Piano dei Costi**

Costo Complessivo (Euro): **3.889.226,86**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2016	0	1.944.613,43	1.944.613,43
2017	0	1.500.000	1.500.000
2018	0	444.613,43	444.613,43
<b>Totale:</b>	<b>0</b>	<b>3.889.226,86</b>	<b>3.889.226,86</b>

**3 - Sezione Fisica**

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Non Richiesto	Non applicabile	0				
Riduzione nei consumi energetici	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	0				
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

Occupazione creata	N	0				
<b>Indicatore di Programma</b>	<b>Unita Misura</b>	<b>Valore Programmato Iniziale</b>	<b>Valore Programmato Aggiornato</b>	<b>Valore Impegnato</b>	<b>Valore Concluso</b>	<b>Valore Baseline</b>
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	NUMERO	1	0	0	0	0
<b>Indicatore Opzionale</b>	<b>Unita Misura</b>	<b>Valore Programmato Iniziale</b>	<b>Valore Programmato Aggiornato</b>	<b>Valore Impegnato</b>	<b>Valore Concluso</b>	<b>Valore Baseline</b>

**4 - Sezione Procedurale**

**A. Iter Procedurale: Aiuti alle Imprese**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Concessione finanziamento	29/12/15	29/12/15	30/04/16		Regione Molise	D.G.R. N.750 DEL 29/12/2015
Esecuzione investimenti	01/01/16		31/12/17			
Chiusura Intervento	30/08/16		30/04/18			

**B. Altre Attività**

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

**C. Approvazioni**

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

**D. Procedura di Aggiudicazione**

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

**E. Revoche e Rinunce**

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

**F. Sospensioni**

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

**A. Informazioni Generali**

**Codice Progetto:** M03N03  
**C.U.P.:** D16G15000510001  
**Titolo Progetto:** CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA Azione B  $\zeta$  Progetti innovativi per la raccolta differenziata  
**Tipo:** Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui  
**Cardine:** NO  
**Tipo Aiuto:** Nessun regime di aiuto  
**Intesa:** MOLISE  
**Nota Progetto:**  
**Nota Variazione:**

**B. Classificazione Comuni QSN**

**Settore CPT:** Amministrazione Generale  
**Codice Ateco:**  
**Priorità Qsn:** 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo  
**Obiettivo Qsn:** 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese  
**Obiettivo Specifico Qsn:** 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica  
**Tema Prioritario:** Gestione dei rifiuti domestici e industriali  
**Attività Economica:** Amministrazioni pubbliche  
**Fonte:** Aiuti non rimborsabili  
**Dimensione Territoriale:** Non applicabile  
**Indicatore di Risultato QSN:** Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

**C. Programmi FSC**

**Programma FSC:** 2007MO002FA009 PAR FSC Molise  
**Linea:** 331 Gestione dei rifiuti urbani  
**Azione:** 3311 Gestione dei rifiuti urbani  
**Indicatore Risultato Programma:** AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

**Programmi FS**

**Programma FS:**  
**Asse:** -  
**Obiettivo:** -  
**Indicatore di Programma:**

**Programma Poc**

**Programma Poc**

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune
MOLISE		MOLISE

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		Luigi Vecere
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE - CAMPOBASSO		

**2 - Sezione Finanziaria**

**A. Finanziamento del progetto**

**Totale Finanziamento : 1.500.000,00**

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2015	1.500.000	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

**B. Quadro Economico**

Tipo Spesa	Importo
4 - Macchinari impianti, attrezzature e altre forniture	1.500.000
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>

**C. Economie**

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

**D. Impegni**

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	29/12/15	1.500.000	Impegno	
	<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>		

**E. Pagamenti**

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
<b>Totale</b>						



**F. Piano dei Costi**

Costo Complessivo (Euro): **1.500.000**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2016	0	750.000	750.000
2017	0	750.000	750.000
<b>Totale:</b>	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>

**3 - Sezione Fisica**

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Non Richiesto	Non applicabile	0				
Riduzione nei consumi energetici	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	0				
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Occupazione creata	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	NUMERO	1	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

**4 - Sezione Procedurale**

**A. Iter Procedurale:** Aiuti alle Imprese

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Concessione finanziamento	29/12/15	29/12/15	30/04/16		Regione Molise	
Esecuzione investimenti	01/01/16		31/12/17			
Chiusura Intervento	30/04/17		30/04/17			

**B. Altre Attività**

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

**C. Approvazioni**

Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------

Fase	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Soggetto Competente	Note
------	----------	-----------	----------	-----------	---------------------	------

**D. Procedura di Aggiudicazione**

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

**E. Revoche e Rinunce**

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

**F. Sospensioni**

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***  
*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1d***  
***PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA’***

***Roma, 2 maggio 2016***

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ DEGLI INTERVENTI "CANTIERABILI"  
 ASSE III "AMBIENTE E TERRITORIO" - LINEA DI INTERVENTO III.C "GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" - Il Atto Integrativo

N.	Codice SGP	Titolo intervento	Tipologia	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo complessivo (euro)	Copertura finanziaria Risorse PAR FSC 2007/2013 (euro)	Data assunzione OGV	Piano Finanziario			
									2016	2017	2018	Totale
1	MO3N01	Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata	Acquisto di beni	Comune di Montefalcone nel Sannio	Montefalcone nel Sannio	140.257,26	140.257,26	12/05/2016	140.257,26			140.257,26
2	MO3N02	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione A – Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata	Acquisto di beni	Regione Molise	Comuni Regione Molise	3.889.226,86	3.889.226,86	29/12/2015	1.944.613,43	1.500.000,00	444.613,43	3.889.226,86
3	MO3N03	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata	Acquisto di beni	Regione Molise	Comuni Regione Molise	1.500.000,00	1.500.000,00	29/12/2015	750.000,00	750.000,00		1.500.000,00
						<b>5.529.484,12</b>	<b>5.529.484,12</b>		<b>2.834.870,69</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>444.613,43</b>	<b>5.529.484,12</b>

Il Direttore del Servizio Coordinamento Regionale per lo Sviluppo e la Coesione t.f.  
 Il Direttore del Servizio Sviluppo  
 Ing. Massimo Sciarrella



*Agenzia per la Coesione  
Territoriale*



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



*Regione Molise*

***II ATTO INTEGRATIVO***  
***Accordo di Programma Quadro***  
***“Gestione dei Rifiuti Urbani”***

*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013*

***ALLEGATO 1e***  
***SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO***

***Roma, 2 maggio 2016***



## DESCRIZIONE DEL SISTEMA GESTIONE E CONTROLLO

### Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) Molise 2007/2013

Asse III "Ambiente e territorio"

Linea d'intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani"

***Il Atto Integrativo***

***all'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" firmato in data 14 ottobre 2014***

Copertura finanziaria totale euro 5.529.484,12 risorse FSC 2007-2013

Nell'ambito della Linea di intervento III.C "Rifiuti" del PAR Molise 2007-2013, in coerenza con la priorità 3 del QSN e con le scelte di policy afferenti all'Obiettivo di servizio "Gestione dei rifiuti urbani", finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti urbani, la Regione ha definito un Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata.

In data **14 ottobre 2014** è stato firmato, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e dalla Regione Molise, l'Accordo di Programma Quadro «*rafforzato*» "Gestione dei Rifiuti Urbani", del valore complessivo di euro **15.831.447,59**, relativo a n. 25 interventi posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali.

La copertura finanziaria del suddetto Accordo è assicurata dalle seguenti risorse:

- Risorse FSC 2007-2013 PAR Molise Euro 10.909.298,00
- Risorse Ministero Ambiente Legge n. 244/2007: Euro 4.114.446,86
- Risorse Comunali: Euro 727.702,73
- Risorse Regionali: Euro 80.000,00.

In data **12 giugno 2015** è stato firmato, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Molise, il I Atto Integrativo al predetto APQ "Gestione dei rifiuti urbani", del valore complessivo di euro **7.502.288,14**, relativo a n. 10 interventi posti a carico delle risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, delle risorse FSC 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR Molise, di risorse comunali e altre risorse regionali.

La copertura finanziaria del suddetto I Atto Integrativo è assicurata dalle seguenti risorse:

- Risorse FSC 2007/2013 OdS assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012: Euro 3.462.146,26
- Risorse FSC 2007/2013 PAR Molise: Euro 3.261.217,88
- Risorse Comunali: Euro 228.924,00
- Risorse Regionali: Euro 550.000,00.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 9 ottobre 2015, sempre nell'ambito della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR, sono state programmate ulteriori risorse, pari a euro 140.257,26, per il finanziamento dell'intervento denominato "*Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata*" con soggetto attuatore il Comune di Montefalcone nel Sannio, da realizzare nei territori dei Comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccavivara e Trivento (PAI "CON-CRESCO").

Detto intervento si integra con i progetti cod SGP MO3C.028 e MO3C.028 già inseriti nell'APQ "Gestione dei Rifiuti Urbani" sottoscritto in data 14 ottobre 2014 e completa il Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione.

Il Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata, pertanto, includendo l'ultimo intervento programmato con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 551/2015, ha un valore complessivo di euro 23.473.992,99, così distinto per fonte di finanziamento:

- euro 14.310.773,14 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 3.462.146,26 di risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, in particolare, euro 2.919.736,00 riferiti al premio intermedio ed euro 542.410,26 alle risorse residue;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI);
- euro 956.626,73 di risorse Comunali;
- euro 630.000,00 di altre risorse regionali.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 750 del 29 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso pubblico *"Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata"* a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR. Detto Avviso che, a valle dell'Accordo di Programma Quadro *"Gestione dei Rifiuti Urbani"* – Accordo principale del 14 ottobre 2014 e l'Atto Integrativo del 12 giugno 2015, completa l'attivazione delle risorse relative alla Linea di intervento III.C del PAR, si articola in due Azioni:

- Azione A *"Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata"* dell'importo di euro 3.889.226,86;
- Azione B *"Progetti innovativi per la raccolta differenziata"* dell'importo di euro 1.500.000,00.

Il Programma degli interventi oggetto del presente Atto integrativo, del valore complessivo di euro 5.529.484,12 interessa n. 1 intervento e n. 2 Azioni di cui alle suddette deliberazioni della Giunta regionale n.551 del 9 ottobre 2015 e n. 750 del 29 dicembre 2015.

La copertura finanziaria è assicurata dalle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR Molise.

La presente scheda riporta la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) con particolare riferimento alle procedure di gestione e controllo delle operazioni facenti capo agli Organismi coinvolti nell'attuazione del II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro *"Gestione dei Rifiuti Urbani"* firmato in data 14 ottobre 2014 .

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi.



## Interventi/Azioni "cantierabili"

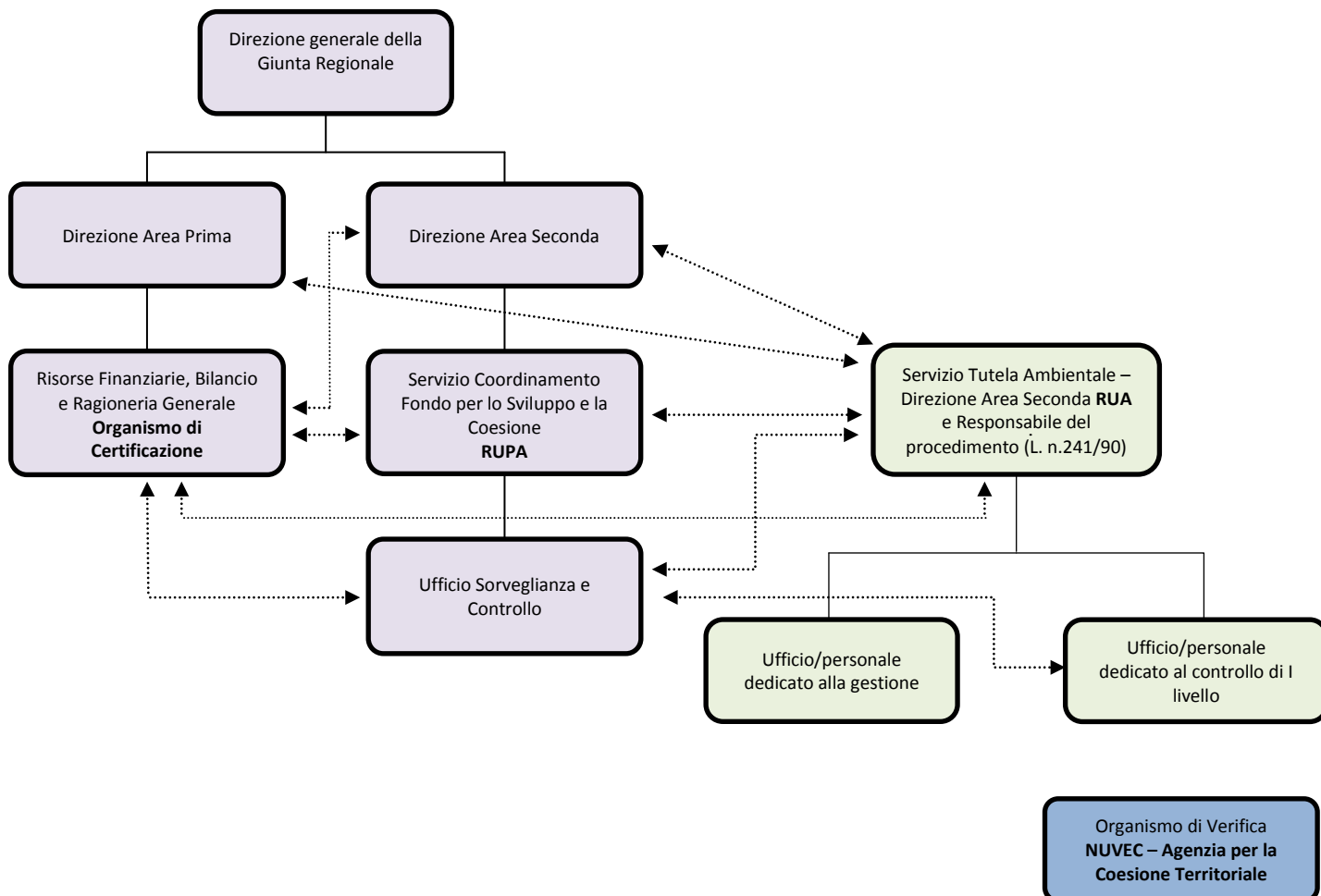
Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo complessivo (euro)	Copertura finanziaria
					Risorse PAR FSC 2007/2013 (euro)
MO3N01	Acquisto attrezzature per il servizio di raccolta differenziata	Comune di Montefalcone nel Sannio	Montefalcone nel Sannio	140.257,26	140.257,26
MO3N02	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione A – Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata	Regione Molise	Comuni Regione Molise	3.889.226,86	3.889.226,86
MO3N03	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI INNOVATIVI E RISORSE PREMIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Azione B – Progetti innovativi per la raccolta differenziata	Regione Molise	Comuni Regione Molise	1.500.000,00	1.500.000,00
				<b>5.529.484,12</b>	<b>5.529.484,12</b>

## **Struttura del sistema**

La Regione Molise, ha individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i seguenti Organismi:

- il Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale), quale organismo responsabile sull'attuazione degli impegni assunti nell'Accordo e successivi Atti Integrativi, individuato nel Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f. – Direttore dell'Area Seconda – Direzione Generale della Giunta regionale, Organismo di Programmazione del PAR FSC Molise 2007-2013, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e successivi Atti Integrativi (RUA), quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, individuato nel Direttore del Servizio Tutela Ambientale Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale;
- il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., individuato nel Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Giunta regionale;
- l'Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo responsabile della corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione dell'Accordo e successivi Atti Integrativi, individuato nel Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima della Direzione Generale della Giunta regionale;
- il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), già UVER, costituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai sensi della delibera CIPE 166/07.

Di seguito si riporta l'organigramma definito per l'Accordo di Programma Quadro **"Gestione dei Rifiuti Urbani"** e successivi Atti Integrativi:



### **Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale)**

La funzione di Responsabile Unico delle Parti regionale (RUPA) è attribuita al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f. – Direttore dell'Area Seconda – Direzione Generale della Giunta regionale, Organismo di Programmazione del PAR FSC Molise 2007-2013, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

<b>Struttura competente:</b>	Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
<b>Indirizzo:</b>	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
<b>Posta elettronica:</b>	e-mail: <a href="mailto:pillarella.massimo@mail.regione.molise.it">pillarella.massimo@mail.regione.molise.it</a> pec: <a href="mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it">regionemolise@cert.regione.molise.it</a>
<b>Telefono:</b>	0874 314728
<b>Referente:</b>	Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f. - Direttore dell'Area Seconda Ing. Massimo Pillarella

Il RUPA esercita un forte coordinamento nell'attuazione dell'Accordo e successivi Atti Integrativi nel rispetto delle competenze del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e provvede a:

- garantire l'attuazione e la sorveglianza dell'Accordo e successivi Atti Integrativi, attraverso il coordinamento delle attività del RUA;
- regolamentare ai fini del rispetto del patto di stabilità, di concerto con il Direttore del Servizio competente sul bilancio regionale, le modalità e i limiti di erogazione delle anticipazioni e degli acconti ai beneficiari/destinatari di finanziamenti pubblici regionali di qualsiasi natura;
- garantire, attraverso il RUA, che gli interventi destinati a beneficiare del finanziamento siano conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- accertarsi, attraverso il RUA, che provvederà anche mediante verifiche in loco, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dal soggetto attuatore, della conformità delle stesse alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- garantire, attraverso il RUA, l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito dell'Accordo e successivi Atti Integrativi, ed assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche e la valutazione;
- garantire, attraverso il RUA, che il soggetto attuatore mantenga un sistema di contabilità adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio espletate dal RUA;
- sottoscrivere l'Accordo di Programma Quadro e successivi Atti Integrativi;
- garantire le attività di valutazione *in itinere* ed *ex post* dell'Accordo e dei successivi Atti Integrativi, attraverso il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- accertarsi, affinché tutti i documenti, relativi alle spese, siano conservati dal responsabile del procedimento, sotto forma di originali o di copie autenticate, in coerenza con quanto previsto dalle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;

- garantire che l'Organismo di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite, in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione delle economie;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione dell'Accordo e dei successivi Atti Integrativi;
- elaborare il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE).

### **Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)**

La funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e successivi Atti Integrativi (RUA) è attribuita al Direttore del Servizio Tutela Ambientale - Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale.

<b>Struttura competente:</b>	Servizio Tutela Ambientale - Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
<b>Indirizzo:</b>	Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso
<b>Posta elettronica:</b>	E-mail: <a href="mailto:vecere.luigi@mail.regione.molise.it">vecere.luigi@mail.regione.molise.it</a> Pec: <a href="mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it">regionemolise@cert.regione.molise.it</a>
<b>Telefono e Fax:</b>	0874 429390 Fax: 0874 429430
<b>Referente</b>	Direttore del Servizio Tutela Ambientale Ing. Luigi Vecere

Il RUA, ai fini dell'attuazione dell'Accordo e successivi Atti Integrativi, provvede a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
- coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo e successivi Atti Integrativi attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta del Responsabile dell'intervento, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo e successivi Atti Integrativi secondo le modalità indicate dal DPS;
- coordinare il Responsabile dell'intervento nelle attività dell'Accordo e successivi Atti Integrativi e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dell'intervento nel sistema SGP-BDU;
- assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento "Sistema Gestione Progetti - SGP" del DPS, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
- provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo e successivi Atti Integrativi le cui risultanze confluiranno all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori.

Il Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale ha, inoltre, la responsabilità di porre in essere gli adempimenti e le procedure per l’attuazione degli interventi ad essa affidati, di effettuare le verifiche sulle attestazioni di spesa ivi comprese le verifiche in loco, di verbalizzare e trasmettere le risultanze delle verifiche all’Organismo di Certificazione e al Responsabile della Programmazione (RUPA), di ordinare e contabilizzare la spesa, di raccogliere le dichiarazioni e i rendiconti del soggetto attuatore, di certificare la spesa all’Organismo di Certificazione, di chiudere formalmente l’intervento concluso, di validare ed inviare le informazioni di monitoraggio.

A tal fine svolge le seguenti attività:

- acquisizione documentazione e attività istruttoria per la concessione ed erogazione del finanziamento;
- formulazione e sottoscrizione della registrazione dell’impegno di spesa;
- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di approvazione degli interventi e di concessione del finanziamento unitamente al Disciplinare di concessione che sarà sottoscritto dal soggetto attuatore;
- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di liquidazione di acconti e stati di avanzamento lavori.

L’attività di controllo di primo livello da esercitare in concomitanza con la gestione dell’intervento e diretta a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, comprende le seguenti tipologie di verifiche:

- verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore;
- eventuali verifiche in loco.

I controlli di primo livello sono svolti dal Servizio Tutela ambientale Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale attraverso una unità/Ufficio diverso da quello che provvede all’istruttoria e che propone le decisioni di approvazione di spesa e di pagamento.

L’Ufficio Sorveglianza e Controllo – incardinato presso il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – espleta la sorveglianza sull’attività di controllo di 1° livello svolta dal predetto Servizio Regionale di Tutela Ambientale

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni del RUA e del RUPA in ordine all’attuazione degli interventi.

MACRO PROCESSO	PROCESSO
A) PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE	<p>Negoziato e stipula dell’Accordo di Programma Quadro e successivi Atti Integrativi (RUPA)</p> <p>Coordinamento dell’Accordo di Programma Quadro e successivi Atti Integrativi (RUPA)</p> <p>Riprogrammazione dell’Accordo di Programma Quadro e successivi Atti Integrativi (RUPA)</p>
B) ATTUAZIONE INTERVENTI	<p>Attività istruttorie e procedimentali per la concessione del finanziamento (Servizio Tutela Ambientale)</p> <p>Richiesta di registrazione impegno di spesa (Servizio Tutela Ambientale)</p> <p>Controlli di primo livello (Servizio Tutela Ambientale)</p> <p>Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (RUA – RUPA)</p> <p>Informazione e pubblicità in conformità a quanto previsto al punto 2.3.1 della delibera CIPE n.166/2007 e al punto 2.16 della delibera CIPE n.1/2009 (RUPA)</p>

C) PROCEDURE CONTABILI

Attività istruttorie e procedimentali per la erogazione del finanziamento  
(Servizio Tutela Ambientale)

Liquidazione di spesa (Servizio Tutela Ambientale)

**Organismo di certificazione (Odc)**

L'Organismo di certificazione è il soggetto responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento prima del loro invio all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

L'Organismo di Certificazione dell'Accordo coincide con l'Organismo di Certificazione delle risorse FSC ed è individuato nel Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima.

Tale funzione è attribuita al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima della Direzione Generale della Giunta regionale.

<b>Struttura competente:</b>	Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - Direzione Area Prima – Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso
<b>Indirizzo:</b>	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
<b>Posta elettronica:</b>	e-mail: <a href="mailto:pietro.notarangelo@regione.molise.it">pietro.notarangelo@regione.molise.it</a> pec: <a href="mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it">regionemolise@cert.regione.molise.it</a>
<b>Telefono:</b>	0874 314341
<b>Referente:</b>	Direttore del Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - Dr. Pietro Notarangelo

L'Organismo di Certificazione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dalla delibera CIPE n. 166/2007 e successive modifiche e integrazioni, in coerenza con i Regolamenti Comunitari dei Fondi Strutturali.

In particolare, esso è incaricata dei compiti seguenti:

- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione la richiesta di anticipazione;
- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- certificare che:
  - la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
  - le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti, e sono state sostenute in rapporto all'intervento finanziato conformemente ai criteri applicabili all'Accordo e successivi Atti Integrativi e alla normativa di riferimento;
- garantire di aver ricevuto dal RUPA e dal RUA le informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese riportate nelle dichiarazioni di spesa;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione all'intervento;
- redigere la parte di Rapporto Annuale di Esecuzione di propria competenza, relativamente all'impiego delle risorse assegnate, da trasmettere al RUPA.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni dell'OdC in ordine alla dichiarazione di spesa e alla certificazione dei pagamenti.

MACROPROCESSO	PROCESSO
A) CIRCUITO FINANZIARIO	Richiesta anticipazione (OdC) Ricevimento anticipazione(Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Trasferimenti e pagamenti al soggetto attuatore (Servizio Tutela Ambientale) Richiesta pagamenti intermedi(OdC) Ricevimento pagamenti intermedi(Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Monitoraggio flussi di cassa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ) Richiesta del saldo (OdC) Ricevimento del saldo (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Previsioni di spesa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Monitoraggio patto di stabilità (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale )
B) ATTUAZIONE INTERVENTO	Impegno di spesa (Servizio Tutela Ambientale) Liquidazione acconto (Servizio Tutela Ambientale) Attestazione di spesa intermedia (Soggetto attuatore) Liquidazioni intermedie su SAL (Servizio Tutela Ambientale) Rendiconto finale (Soggetto attuatore) Liquidazione saldo (Servizio Tutela Ambientale) Attestazioni di spesa (RUA - Servizio Tutela Ambientale)
C) CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	Aggiornamento registro contabilità (OdC) Controlli (OdC) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di spesa fornite dal RUPA (OdC) Chiusura provvisoria del registro di contabilità (OdC) Verifica delle condizioni di ricevibilità (OdC) Predisposizione e trasmissione alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione delle certificazioni di spesa(OdC) Domanda di saldo a chiusura definitiva dell'intervento (OdC) Rapporto finale (RUPA)
D) GESTIONE RECUPERI	Contabilizzazione degli importi recuperabili e/o da recuperare (OdC)



### **Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo (delibera CIPE n. 166/2007)**

Come disposto dalla delibera CIPE 166/07, il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), già UVER, costituito presso l'Agazia per la Coesione Territoriale, esaminerà l'efficace funzionamento del SIGECO al fine di garantire la corretta e tempestiva attuazione dei programmi e la presenza di adeguati strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità.

La verifica sarà articolata in una fase desk di acquisizione dei dati descrittivi del sistema ed una fase in loco per il riscontro dell'effettivo funzionamento, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La verifica di sistema consentirà di definirne l'affidabilità e di dimensionare i campioni di operazioni da sottoporre a verifica delle attestazioni di spesa.

Le risultanze di tale attività saranno presentate in appositi rapporti.

<b>Denominazione:</b>	Nucleo di Verifica e Controllo – Agazia per la Coesione Territoriale
<b>Indirizzo:</b>	Largo Pietro di Brazzà, 86– 00187 Roma
<b>Posta elettronica:</b>	e-mail: <a href="mailto:mario.vella@agenziacoesione.gov.it">mario.vella@agenziacoesione.gov.it</a>
<b>Telefono:</b>	06/96517491-490
<b>Referente:</b>	Direttore Dr. Mario Vella

### **Sistema contabile**

L'Amministrazione regionale provvede alla gestione delle risorse finanziarie programmate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" e successivi Atti Integrativi sulla base delle norme amministrative e contabili derivanti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Il sistema contabile regionale, utilizzato per il monitoraggio finanziario e come base per la certificazione delle spese, contiene tutte le informazioni concernenti le transazioni finanziarie dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" e successivi Atti Integrativi.

Il sistema non rileva gli impegni finanziari e i pagamenti del soggetto attuatore.

Gli impegni finanziari saranno oggetto di rilevazione nel sistema contabile del soggetto attuatore; i pagamenti, oltre ad essere rilevati dal predetto sistema, saranno altresì oggetto di rilevazione nel "Sistema Gestione Progetti – SGP".

Con riferimento alle procedure relative alla certificazione della spesa, il soggetto attuatore, effettuata la registrazione contabile, separata o codificata distintamente, di tutti gli atti e transazioni relative all'intervento e della connessa documentazione giustificativa (fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente), invia in tempo reale al RUA l'attestazione di spesa, redatta su un formulario allegato al disciplinare di concessione del finanziamento, unitamente alla documentazione giustificativa e ad una propria dichiarazione di regolarità. Il soggetto attuatore conserva copia di ogni attestazione di spesa inviata.

Il RUA, dopo aver svolto le sue verifiche, valida le spese dichiarate dal soggetto attuatore e produce la propria attestazione di spesa inviandola al RUPA.

Il RUPA, sulla base delle spese validate dal RUA, rilascia all'OdC la propria attestazione a garanzia che tutti gli adempimenti di verifica siano stati svolti.

In definitiva, come base per la certificazione della spesa, l'OdC acquisisce i dati relativi alle spese sostenute, effettua le opportune verifiche, riporta i nuovi importi da certificare e li somma agli importi della precedente certificazione in modo da ottenere i dati relativi agli importi cumulati da certificare.

### ***Sistemi informativi***

#### *Sistema Gestione Progetti – SGP*

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione Progetti – SGP".

In particolare, sarà cura del RUA acquisire la scheda di monitoraggio da parte del Soggetto attuatore e successivamente verificare, validare ed inserire i dati in SGP.

#### *Sistema Gestione e Controllo - SGC*

Per il controllo attuativo dell'Accordo, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione e Controllo – SGC FSC (già FAS)".

#### *Sistema di contabilità regionale URBI*

Per il monitoraggio finanziario dei trasferimenti la Regione Molise si avvale del proprio sistema di contabilità URBI, nel quale sono riportate tutte le registrazioni contabili relative ai provvedimenti di impegno e di liquidazione e di spesa delle risorse in favore del soggetto attuatore.